

PATTO FORMATIVO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Visto l' art.5 commi 2 e 3 del DM 850/2015

Visto il bilancio delle competenze prot. n.1443 del 26/01/2021 elaborato dal docente neo assunto

Sentito il docente tutor DEIANA ILENIA nominato con atto prot. 14652 del 17/11/2020

Tra

Il docente neo assunto _____

e

Il Dirigente Scolastico MARIA PIA TERESA USERI

si conviene quanto segue

- Il docente neo assunto a decorrere dal 01/09/20..... , in anno di formazione e prova presso questo istituto nell' a.s. 2021/22, si impegna a:
 - a. frequentare le attività formative riportate in tabella e finalizzate allo sviluppo professionale e al rafforzamento delle proprie competenze didattiche:

- Il Dirigente Scolastico si impegna a:
 - a. informare il docente neoassunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione;
 - b. informare il docente neoassunto circa le iniziative interne o esterne di formazione (coerenti con l'elenco sotto riportato);

In particolare:

- ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DM 850/15, “gli **obiettivi di sviluppo delle competenze** di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale” del docente sono i seguenti:

Area dell' insegnamento	a) Area culturale disciplinare	<input type="checkbox"/> conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare <input type="checkbox"/> essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari <input type="checkbox"/> migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina <input type="checkbox"/> inserire la propria progettualità nel curriculum disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari
	b) Area didattico metodologica	<input type="checkbox"/> stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo <input type="checkbox"/> rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali <input type="checkbox"/> presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconcoscenze degli allievi e

		utilizzando strategie di mediazione degli stessi <input type="checkbox"/> rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo <input type="checkbox"/> sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...) <input type="checkbox"/> utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi <input type="checkbox"/> sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione <input type="checkbox"/> praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa <input type="checkbox"/> usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione <input type="checkbox"/> usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti <input type="checkbox"/> utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali
	Area dell' organizzazione	<input type="checkbox"/> contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa <input type="checkbox"/> collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica <input type="checkbox"/> istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie <input type="checkbox"/> ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa <input type="checkbox"/> collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo <input type="checkbox"/> partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area
	Area professionale (formazione)	<input type="checkbox"/> avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità <input type="checkbox"/> partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti <input type="checkbox"/> partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come “strategici” e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso <input type="checkbox"/> fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica <input type="checkbox"/> valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca <input type="checkbox"/> aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica

- Tali obiettivi di sviluppo delle competenze sono da raggiungere attraverso:
- la proficua partecipazione alle attività formative di cui all 'art. 6 proposte dall' Ufficio di Ambito Territoriale e destinate ai docenti in anno di formazione e prova;
 - la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;

- l' utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015.

ATTIVITA' FORMATIVE (art. 6)

- a. **Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica;**
- b. La gestione della classe e problematiche relazionali;
- c. Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- d. **Bisogni educativi speciali;**
- e. Contrasto alla dispersione scolastica;
- f. Inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- g. Orientamento e alternanza scuola-lavoro;
- h. Buone pratiche di didattiche disciplinari.

Si dà atto che le attività formative di cui alle lettere **a (nuove risorse digitali e loro impatto nella didattica)** e **d (bisogni educativi speciali)** sono obbligatorie.

- Il docente neoassunto redige la propria **programmazione annuale**, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica (art. 4 comma 2 DM 850/15).
- Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neoassunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un **nuovo bilancio di competenze** per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli ulteriori sviluppi da ipotizzare (Art.5 comma 4 DM 850/15).

IL DOCENTE _____	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa M. P. Teresa Useri
-------------------------	--

Sassari, _____